



Città di Curtatone

Provincia di Mantova

UFFICIO TECNICO
Settore Tecnico Manutentivo
Servizio Lavori Pubblici - Ecologia ed
Ambiente - Patrimonio
Piazza Corte Spagnola, 3
46010 - MONTANARA (MN) -
Tel.0376-358103
Telefax. 0376-358049
e-mail: tecnico@curtatone.it
C.F. 80001910209
P. I.V.A. 00427640206

187/UT/2013

ORIGINALE

**DETERMINAZIONE SETTORE TECNICO MANUTENTIVO
Servizio Lavori Pubblici - Ambiente ed Ecologia - Patrimonio
N° 552 del 10 settembre 2013**

OGGETTO: Presa d'atto del Verbale Conferenza di Servizi del piano di messa in sicurezza del sito denominato "Fossetto" a tergo dello stabilimento Marconi Industrial Services s.p.a. di Curtatone, osservazioni e conseguenti adempimenti.

IL RESPONSABILE DELL'AREA

Premesso che:

- ▶ Sul territorio comunale è presente un stabilimento che occupa una vasta area in località Curtatone denominato Marconi Industrial Services s.p.a. che da molti anni opera nel settore industriale riparando mezzi di tipo militare, quali ad esempio carri armati, destinati anche alla protezione civile;
- ▶ ARPA Dipartimento di Mantova con nota di prot. 23087 del 12 settembre 2008, comunicava a seguito di richiesta da parte del N.O.E. dei Carabinieri di Brescia, di aver eseguito un sopralluogo anche con funzionari della Provincia di Mantova effettuando campionamenti e rilevando presenza di inquinanti nelle acque e nei terreni;
- ▶ In data 21 luglio 2009 veniva indetta una prima conferenza di servizi volta alla valutazione del programma di rimozione del terreno presente nel fossato posto all'interno dello stabilimento della Marconi Industrial Services s.p.a., inviata dalla ditta stessa in data 21 maggio 2009 e ricevuta al protocollo dell'Ente in data 25 maggio 2009 con numero 14203, in cui si richiedeva di effettuare dei carotaggi per la ricerca della presenza di parametri specifici di inquinanti invitando anche il Servizio Territoriale della Regione Lombardia in quanto il canale risulta essere demaniale;
- ▶ In data 18 agosto 2009 veniva indetta una seconda conferenza di servizi volta alla valutazione dell'indagine preliminare tendente ad accertare lo stato del terreno presente nel fossato posto in prossimità dello stabilimento della Marconi Industrial Services s.p.a, in cui si richiedeva di ricercare anche altri parametri nei carotaggi da effettuarsi nel piano di investigazione per accertamento ambientale;
- ▶ con nota di prot. 17404 del 25 giugno 2012 del Comune di Curtatone, Area Ecologia ed Ambiente, veniva richiesto alla Ditta Marconi Industrial Services Spa di produrre un crono programma riferito alla campagna di indagini da svolgersi sulla scorta dell'esito delle conferenze dei servizi;
- ▶ con nota di prot. della ditta Marconi avente n. GB 140/12, prot. Comunale n. 18466 del 6 luglio 2012, la Ditta Marconi Industrial Services s.p.a. comunicava l'impossibilità di procedere con la formulazione di un crono programma stante il perdurare di acqua all'interno del fossato che impediva la possibilità di effettuare prelievi in condizioni di "asciutto";
- ▶ con nota di prot. n. 19041 del 14 luglio 2012 il Comune di Curtatone, Area Ecologia ed Ambiente, richiedeva collaborazione al Parco del Mincio e di ARPA Dipartimento di Mantova al fine di attuare una campagna di monitoraggio funzionale al rilevamento delle condizioni più favorevoli per poter effettuare i prelievi individuando un periodo di "secca" del fossato;
- ▶ con nota di prot. della Ditta Marconi n. GB161/12, prot. Comunale n. 20241 del 23 luglio 2012, la ditta comunicava l'attivazione di una propria procedura di verifica della presenza di acqua nel fosso in parola con invio di notifiche a Comune di Curtatone e Parco del Mincio;
- ▶ con successive note informative, con cadenza settimanale, la Ditta Marconi Industrial Services s.p.a. dava notizia al Comune di Curtatone ed al Parco del Mincio della costante presenza di acqua nel fossato;



Città di Curtatone

Provincia di Mantova

- ▶ veniva stilato un verbale di sopralluogo effettuato dall'ing. Giovanni Trombani e dal tecnico del Parco del Mincio arch. Bruno Agosti avente protocollo n. 24634 del 18 settembre 2013, che rilevava la presenza di acqua nel fossato;
- ▶ ARPA Dipartimento di Mantova faceva pervenire comunicazione con protocollo n. 27642 del 19 ottobre 2012 in cui riteneva che le analisi "debbero essere realizzate senza ulteriori indugi, anche in presenza di acqua";
- ▶ La ditta Marconi Industrial Services s.p.a. faceva pervenire con protocollo n. 29085 del 7 novembre 2012 nota con la quale veniva comunicato che l'attività di prelievo si sarebbe svolta a fine novembre;
- ▶ La ditta Marconi Industrial Services s.p.a. faceva pervenire con protocollo n. 29874 del 17 novembre 2012 nota con la quale veniva comunicato che l'attività di prelievo si sarebbe svolta con i primi giorni di dicembre;
- ▶ Veniva depositato al protocollo dell'ente con numero 31773 del 10 dicembre 2012 il verbale di prelievo dei campioni in contraddittorio tra la ditta Marconi Industrial Services s.p.a. e l'ARPA Dipartimento di Mantova;

Visti:

- ▶ i referti di analisi dei campioni da parte di Marconi Industrial Services spa ricevuti con prot. n. 3617 del 6 febbraio 2013;
- ▶ i referti di analisi dei campioni da parte di ARPA Dipartimento di Mantova ricevuti con prot. n. 9617 del 13 aprile 2013;
- ▶ la comunicazione, mediante PEC, di Marconi Industrial Services s.p.a. contenente la comunicazione con modulo A3, di cui all'art. 245, comma 2°, di soggetto non responsabile della potenziale comunicazione, del D.L.vo 152/2006, ricevuta con prot. n. 10351 del 19 aprile 2013;
- ▶ la lettera con prot. n. 10707 del 23 aprile 2013, da parte del Comune di Curtatone, Area Ecologia ed Ambiente, con la quale veniva prescritto alla Ditta Marconi Industrial Services s.p.a., e per conoscenza agli Enti interessati, la messa in sicurezza dell'area oggetto dell'investigazione e la predisposizione di un piano di bonifica da inoltrare;
- ▶ la comunicazione, mediante PEC, di Marconi Industrial Services s.p.a. del 30 maggio 2013, acquisita al numero 14535 del 31 maggio 2013 del protocollo di questo Ente, con la quale veniva trasmesso il piano di messa in sicurezza dell'area Fossato;
- ▶ le comunicazioni agli Enti interessati ed alla ditta Marconi Industrial Services s.p.a., di convocazione di Conferenza di Servizi, per il giorno di giovedì 11 luglio 2013 presso la sede comunale, per la discussione del piano di messa in sicurezza del "Fossetto" Marconi, rispettivamente con nota di prot. 16383 e 16388 del 20 giugno 2013;
- ▶ il Verbale della Conferenza di Servizi di discussione del piano di messa in sicurezza del "Fossetto" presso l'insediamento della ditta Marconi Industrial Services s.p.a., di via Pilla n. 8 in località Curtatone di Mantova, avente protocollo n. 18949 del 18 luglio 2013, che si allega al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;
- ▶ le note pervenute, mediante PEC, dalla Ditta Marconi Industrial Services s.p.a., aventi protocollo rispettivamente n. 18641 del 17 luglio 2013, 19203 del 23 luglio 2013 e 20008 del 1° agosto 2013 che si allegano al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;
- ▶ la successiva nota pervenuta congiuntamente da ARPA Dipartimento di Mantova e dalla Provincia di Mantova Settore Ambiente, Pianificazione Territoriale ed Autorità portuale al protocollo di questo ente in data 14 agosto 2013 con n. 21078 che si allega al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;
- ▶ la successiva nota pervenuta da ASL di Mantova al protocollo di questo Ente in data 24 agosto 2013 con n. 21658 che si allega al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;
- ▶ la nota pervenuta dell'Agenzia Interregionale per il fiume Po al protocollo di questo Ente in data 9 settembre 2013 con n. 22694, che si allega al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale, nella quale viene comunicata l'impossibilità di percorrere l'ipotesi dell'abbassamento delle acque del fiume Mincio e dei Laghi;
- ▶ l'articolo 242, comma 7°, del D.L.vo 152/2006, con il quale viene stabilito che: "... l'entità delle garanzie finanziarie, in misura non superiore al 50% del costo stimato dell'intervento, che devono essere prestate in favore della regione per la corretta esecuzione ed il completamento degli interventi medesimi.";



Città di Curtatone

Provincia di Mantova

- ▶ la relazione tecnica del piano di messa in sicurezza (v. pag. 29 Costi Intervento), dalla quale si rileva che i costi previsti di bonifica ammontano ad € 70.000,00 I.V.A. esclusa pertanto il 50% ammonta ad € 35.000,00 più I.V.A. al 21% per complessivi € 42.350,00;

Visto il Decreto Sindacale n. 8 del 2 gennaio 2013 prot. n. 13 di attribuzione delle funzioni dirigenziali ai sensi dell'art. 107 del D.L.vo 267/2000 e s.m.i.;

Visto l'art. 242, comma 7°, del D.L.vo 152/2006 e s.m.i.;

Visto la Legge Regionale n. 30 del 27 dicembre 2006 avente ad oggetto: "Disposizioni legislative per l'attuazione del documento di programmazione economico finanziaria regionale, ai sensi dell'articolo 9 ter della legge regionale 31 marzo 1978, n. 34 (Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della Regione) – collegato 2007";

Visto il Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D.L.vo 267 del 18.08.2000 e nella fattispecie l'art. 107 (funzioni e le responsabilità della dirigenza);

DETERMINA

- 1. Di prendere atto** del Verbale della Conferenza di Servizi di discussione del piano di messa in sicurezza del "Fossetto" presso l'insediamento della ditta Marconi Industrial Services s.p.a., di via Pilla n. 8 in località Curtatone di Mantova e delle conseguenti osservazioni ed adempimenti prescritti, indicati in premessa;
- 2. Di approvare ed autorizzare**, secondo le prescrizioni indicate nel verbale di conferenza dei servizi, il Progetto operativo di bonifica con procedura semplificata del "Fossetto" presso l'insediamento della ditta Marconi Industrial Services s.p.a., di via Pilla n. 8 in località Curtatone di Mantova;
- 3. Di prescrivere** alla Marconi Industrial Services s.p.a., di via Pilla n. 8 in località Curtatone di Mantova, di eseguire, oltre alle analisi da svolgersi sul fondo e sulle pareti di scavo, al fine del collaudo dell'avvenuta bonifica, almeno altri 4 campioni di terreno, da prelevarsi all'esterno del fosso ad una distanza minima di 5 metri dalla sponda per verificare la qualità dei terreni che potrebbero essere stati interessati da eventuali tracimazioni e, rilevato in sede di conferenza che non esiste collegamento tra il fossetto di cui all'oggetto con il canale Osone, ulteriori 2 campioni lungo il canale che congiungeva in passato il fossetto al lago;
- 4. Di prescrivere** che se nelle analisi di collaudo degli interventi di bonifica si rilevasse un superamento dei valori limite stabiliti per legge anche di un solo elemento la Ditta dovrà procedere con ulteriori interventi di bonifica;
- 5. Di prescrivere** alla Marconi Industrial Services s.p.a., di via Pilla n. 8 in località Curtatone di Mantova, di eseguire l'attività di bonifica del fossato nel più breve tempo possibile e comunque entro 60 giorni naturali consecutivi dal ricevimento del presente atto attuando tutte le attività necessarie affinché le attività di bonifica possano essere completate in tempo utile;
- 6. Di richiedere** alla ditta Marconi Industrial Services s.p.a., di via Pilla n. 8 in località Curtatone, secondo quanto indicato dall'articolo 242, comma 7°, del D.L.vo 152/2006, idonea garanzia finanziaria quantificata in € 42.350,00, calcolati come in premessa;
- 7. Di trasmettere** copia del presente atto agli Enti interessati ed alla Ditta Marconi Industrial Services s.p.a., per i necessari e conseguenti adempimenti di conseguenza;
- 8. Di incaricare** per conto del Comune di Curtatone, per tutti gli atti necessari e conseguenti il Responsabile del Servizio Tecnico Ecologia ed Ambiente.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Ing. Giovanni Trombani





VERBALE DI CONFERENZA DEI SERVIZI

relativo al piano di messa in sicurezza permanente del sito denominato "fossetto" a tergo dello stabilimento della ditta Marconi Industrial Services s.p.a. situato in Curtatone, via Pilla 10 e proposto da medesima ditta.

- ✚ Vista la lettera inviata dalla ditta Marconi Industrial Services s.p.a. avente in allegato il Piano di messa in sicurezza permanente del sito denominato "Fossetto" ed avente prot. 14535 del 31.05.2013;
- ✚ Vista la convocazione agli Enti competenti avente prot. 16383 del 20.06.2013;
- ✚ Vista la convocazione alla ditta Marconi Industrial Services s.p.a. avente prot. 16388 del 20.06.2013;
- ✚ Visto il parere della Provincia di Mantova avente prot. 28232 del 11.07.2013;
- ✚ Visto la valutazione tecnica di ARPA Mantova avente prot. 18262 del 12/07/2013;
- ✚ Visto il parere di ASL Mantova avente prot. 18261 del 12/07/2013;

si è svolta giovedì 11 luglio 2013, alle ore 10,00, presso la saletta riunioni dell'Ufficio Tecnico Comunale Settore LL.PP. Ecologia ed Ambiente e Patrimonio del Comune di Curtatone, a seguito di convocazione con comunicazione mediante posta elettronica protocollata al numero 16383 del 20.06.2013, la Conferenza dei Servizi per la discussione del Piano di messa in sicurezza permanente del sito denominato "Fossetto" alla quale sono presenti:

- per Ufficio Ecologia ed Ambiente Comunale ing. Giovanni Trombani,
- per l'A.R.P.A. Dipartimento di Mantova il dott. Marco Spaggiari e dott. Alessandro Bianchi,
- per l'ASL di Mantova l'ing. Andrea Gallio con delega prot. 18231 del 11.07.2013,
- per la Provincia il dott. Giampaolo Galeazzi e l'ing. Marina Venturi,
- per la Regione Lombardia S.T.E.R. Fabio Salardi e Gianfranco Brusco,
- per il Parco del Mincio, l'arch. Bruno Agosti,
- per AIPO nessuno è intervenuto,
- per Regione Lombardia U.O. Direzione Generale Ambiente nessuno è pervenuto,
- verbalizzante Valentina Carra per il Comune di Curtatone.

Oggetto dell'odierna conferenza dei servizi è la valutazione del "PIANO DI MESSA IN SICUREZZA PERMANENTE DEL SITO DENOMINATO "FOSSETTO" presentato da Marconi Industrial Services s.p.a. in data 30/05/2013 con e-mail PEC protocollata al n°14535 del 31/05/2013.

Durante la riunione alla sola presenza degli Enti sono state affrontate diverse tematiche:

- ✚ Il sistema idraulico entro il quale è collocato il fossetto al fine di comprendere se vi fosse continuità con la rete idraulica circostante.
- ✚ L'opportunità di richiedere alla Ditta Marconi I.S. la comunicazione di potenziale contaminazione secondo l'Allegato A1 di cui alla D.G.R. n.8/2838 del 27/06/2006 come soggetto responsabile dell'inquinamento nel fossetto che è in proprietà demaniale.
- ✚ La corretta identificazione dell'intervento proposto dalla ditta, da intendersi come "progetto di bonifica con procedura semplificata" ai sensi dell'art. 249 e dell' Allegato 4 del D.Lgs.152/06 e s.m.i. anche in relazione al fatto che è stato assoggettato alla sua valutazione da parte della conferenza dei servizi,
- ✚ La tempistica di intervento di bonifica e la necessità di svolgere ulteriori sondaggi al fine verificare una eventuale contaminazione anche nel terreno attorno all'area del fossetto ed in fossati potenzialmente collegati ad esso.
- ✚ L'opportunità di imporre un sistema artificiale di messa in asciutta del fossetto, nel caso non fosse possibile ottenere una regimentazione delle acque da AIPO attraverso l'abbassamento dei livelli del Fiume Mincio; in conseguenza di quanto richiesto, prevedere per tali acque, se non canalizzate ed adeguatamente trattate prima dello scarico in fognatura (previa valutazione degli enti competenti), una loro gestione come rifiuto, in



Città di Curtatone

Provincia di Mantova

conformità alla vigente normativa in materia, a causa del possibile inquinamento derivante dalla movimentazione della matrice del fondo del fossetto.

Alle ore 11.00 viene estesa la partecipazione ai lavori di conferenza anche ai rappresentanti della ditta Marconi Industrial Services s.p.a. nelle persone del dott. Roberto Cesarotti, dell'ing. Gabriele Bocchi, e la geol. Vanna Messora.

Alla ditta viene comunicato che la Conferenza si esprime favorevolmente all'intervento proposto, consistente nella rimozione del terreno inquinato del fossetto, fatte salve le osservazioni indicate dagli Enti nelle relative note allegate al presente verbale che ne costituiscono parte integrante, e a condizione che:

- ✦ L'intervento venga considerato un "progetto operativo di bonifica con procedura semplificata".
- ✦ Oltre alle analisi da svolgersi sul fondo e sulle pareti di scavo, al fine del collaudo dell'avvenuta bonifica, dovranno essere previsti almeno altri 4 campioni di terreno, da prelevarsi all'esterno del fosso ad una distanza minima di 5 metri dalla sponda per verificare la qualità dei terreni che potrebbero essere stati interessati da eventuali tracimazioni e, rilevato in sede di conferenza che non esiste collegamento tra il fossetto di cui all'oggetto con il canale Osone, ulteriori 2 campioni lungo il canale che congiungeva in passato il fossetto al lago.

Gli Enti inoltre non condividono quanto detto a pagina 28, nel sottocapitolo "Valore soglia di attenzione" del Piano di messa in sicurezza proposto: "Nei due anni di monitoraggio post-operam, si propone di fissare la soglia di attenzione al valore del 50 % del valore di concentrazione di legge. In caso di superamento della soglia di allarme verrà ripetuto il campionamento ed in caso di conferma verrà deciso se intensificare gli intervalli di campionamento", chiarendo che se nelle analisi di collaudo degli interventi di bonifica si rilevasse un superamento dei valori limite stabiliti per legge anche di un solo elemento sarà necessario che la Ditta proceda con ulteriori interventi di bonifica.

I rappresentanti della ditta, alla richiesta degli Enti di procedere con l'utilizzo del modulo A1 di cui al D.L.vo n°152 del 03/04/2006 e s.m.i. anziché dal modulo A3, confermando la loro posizione di non responsabilità dell'inquinamento oggetto della conferenza. I rappresentanti della ditta Marconi Industrial Services dichiarano di non essere in possesso di elementi volti all'identificazione del responsabile ma ribadiscono di essere in grado di escludere proprie eventuali responsabilità stante l'attuale processo industriale e produttivo che non consente versamenti ancorché occasionali né fatti di potenziale inquinamento. Provincia di Mantova e S.T.E.R. Lombardia affermano che attiveranno le opportune procedure di individuazione del responsabile di cui al D.L.vo n°152 del 03/04/2006 e s.m.i..

Per quanto riguarda gli ulteriori campionamenti richiesti, Marconi esprime delle riserve e si riserva di rispondere con una comunicazione successiva in quanto ciò altererebbe la struttura del progetto e potrebbe ritenersi come preventiva accettazione della ditta di una bonifica ulteriore.

Alle ore 13:00 del giorno 11/07/2013 si dichiara conclusa la conferenza dei servizi.

Allegati:

Prescrizioni Provincia di Mantova pervenute al prot.n°18232 del 11/07/2013,

Prescrizioni ARPA Mantova pervenute prot. 18262 del 12/07/2013,

Prescrizioni ASL Mantova pervenute al prot. 18261 del 12/07/2013.

Letto, confermato e sottoscritto,
Curtatone, li 12/07/2013

Verbalizzanti:

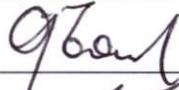
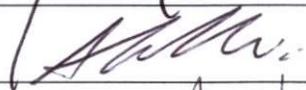
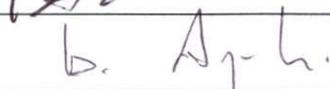
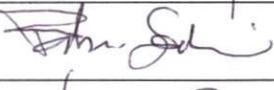
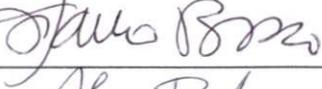
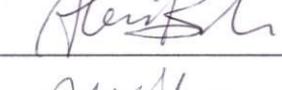
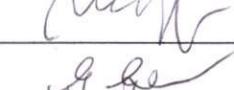
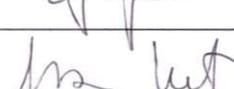
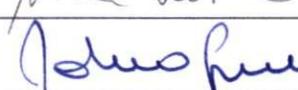
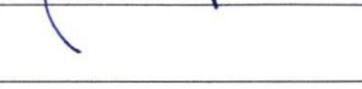
ing. Giovanni Trombani

Valentina Carra



FOGLIO DI PRESENZA RELATIVO ALLA CONFERENZA DEI SERVIZI SVOLTASI PRESSO IL COMUNE DI CURTATONE (MN) IN MERITO AL PIANO DI BONIFICA PROPOSTO DALLA DITTA MARCONI PER IL FOSSATO A TERGO DELLO STABILIMENTO INDUSTRIALE

Proposta inviata a mezzo e-mail PEC del 30/05/2013 di Marconi I.S.
 Lettera di convocazione della conferenza del 19/06/2013 di Comune di Curtatone
 Curtatone, li 11/07/2013

#	ENTE	NOME COGNOME	FIRMA
1	COMUNE DI CURTATONE	TROMBANI GIOVANNI	
2	ASL DI MANTOVA	ANDREA GALLIO	
3	Parco del Minero	BRUNO AGOSTI	
4	STER-MN	FABIO SALARDI	
5	STER-MN	GIANFRANCO BRUSCO	
6	ARPA MANTOVA	ALESSANDRO BIANCHI	
7	ARPA SN	PAOLO SCAGGIAMU	
8	PROVINCIA MANTOVA	GIAMPALO GALAZZI	
9	"	MARINA VENTURI	
10	MARCONI IS	ROBERTO COSAROTTI	
11			
12			
13			
14			
15			
16			
17			
18			

via Don Maraglio n. 4
46100 Mantova
tel. 0376 401-411
fax 0376 366956
provinciadimantova@legalmail.it
www.provincia.mantova.it

Settore Ambiente
Pianificazione
Territoriale, Autorità
Portuale
Servizio Inquinamento e
Piano Rifiuti, Energia



Prot. n° 34668 /MV

Mantova, li 11/07/2013

COMUNE DI CURTATONE
Prot.0018232 - 11.07.2013
CAT. VI CLASSE 9 ARRIVO



Spett.le

Comune di Curtatone
Piazza Corte Spagnola, 3
46010 – Curtatone (MN)

Oggetto: **Marconi Industrial Services S.p.A. – Inseadimento di via Pilla 8 in Curtatone di Mantova. Conferenza dei Servizi del 11/07/2013: documento “Piano di messa in sicurezza area fossato” del maggio 2013.**

Con riferimento all'area in oggetto e alle competenze della Provincia ai sensi degli articoli 242, 244 e 245 del D.Lgs.152/06 e s.m.i.,

rilevato che la Ditta Marconi Industrial Services S.p.A. ha proceduto all'invio della comunicazione di riscontro della contaminazione il 19/04/2013 (prot. prov. n. 18501 del 19/04/2013) con il modello Allegato A3 della D.g.r. n. 8/2838 del 27/06/2006,

rilevato che agli atti è presente una nota ARPA prot. n. 45605 del 06/04/2009, in atti prov.li prot. n. 20509 del 09/04/2009 dalla quale si evince la correlazione dell'attività della Ditta con la contaminazione in essere nel fossetto: *“Gli oli minerali nel suolo costituente l'alveo del fossato sono compatibili con l'assoggettabilità dell'attività al trattamento delle acque meteoriche di prima pioggia, infatti l'art. 3 del R.R. 24/03/2006 n. 4 prevede tra le diverse attività anche quella di autofficina. (...) Occorre evidenziare che se le terre e rocce da scavo sono state smaltite come rifiuti pericolosi ne consegue che potenzialmente il restante alveo del fossato potrebbe presentare le medesime concentrazioni di oli minerali. Visto quanto sopra si evidenzia la necessità che la ditta proceda come previsto dalla Parte V del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. (...)”*,

rilevato che la Ditta stessa ha presentato la proposta di intervento di cui all'oggetto con finalità la rimozione della contaminazione, lo Scrivente Servizio ritiene svolti gli adempimenti a suo carico di cui al comma 2, art. 245.

Con riferimento al documento *“Piano di messa in sicurezza area fossato”* del maggio 2013, redatto da Studio Geologia Ambiente Territorio, in atti provinciali prot. n. 26843 del 30/05/2013, si formulano inoltre le seguenti considerazioni:

1. Si segnala che, coerentemente con la definizione di Messa in sicurezza permanente riportata dal D.Lgs. 152/06 e s.m.i. al comma o) dell'art. 240 la stessa consiste nell'*“insieme degli interventi atti a isolare in modo definitivo le fonti inquinanti rispetto alle matrici ambientali circostanti e a garantire un elevato e*

definitivo livello di sicurezza per le persone e per l'ambiente. In tali casi devono essere previsti piani di monitoraggio e controllo e limitazioni d'uso rispetto alle previsioni degli strumenti urbanistici. Rilevato che il piano proposto dalla Ditta consiste nello scavo e smaltimento del terreno contaminato e quindi pertanto nella rimozione della fonte inquinante e non dell'isolamento/sconfinamento in condizioni controllate, non risulta appropriato fare riferimento a tale terminologia. Rilevato che agli atti non è presente un Piano di Caratterizzazione ma un *Piano di Investigazione per accertamento ambientale*, l'intervento oggetto di discussione può essere configurato come un Piano di Messa in Sicurezza, ovvero, qualora si consideri il Piano di investigazione con la valenza di Piano di Caratterizzazione, l'intervento si configura come Progetto Operativo di Bonifica. In questa seconda eventualità gli obiettivi di bonifica sono i valori di CSC di cui alla Colonna A, Tabella 1, Titolo V, Parte 4 del D.L.gs.152/06 e s.m.i.

2. L'elenco di contaminanti per i quali è stato accertato almeno un supero comprende anche il parametro Rame, diversamente da quando indicato nel documento a pagina 14: tale osservazione non va, di fatto, a modificare le valutazioni relative alla natura della contaminazione in essere, ossia metalli pesanti e composti organici. Pertanto il set analitico dei parametri da rilevare in sede di verifica di conformità (riportato a pagina 27 del documento) dovrà essere integrato con il parametro Rame.
3. Si segnala che dalle planimetrie e documentazione fotografica presentate non risulta chiaro l'eventuale collegamento verso ovest e/o verso est del tratto oggetto di intervento: qualora sia presente collegamento, o fosse stato presente in passato, si ritiene opportuno che vengano effettuate indagini integrative atte a definire l'estensione effettiva della contaminazione sia verso est che verso ovest (verso l'Osone).
4. Nel caso di rinvenimento di rifiuti durante le operazioni di scavo ed asportazione di sedimenti previsto, la ditta specifica, a pagina 23 del documento che *"eventuali altri rifiuti rinvenuti nel corso degli interventi verranno separati e classificati per l'identificazione dell'ideale impianto di smaltimento."* Si precisa che in caso di rinvenimento di particolari evidenze di contaminazioni nonché di rifiuti, oltre a provvedere a idoneo smaltimento, dovranno essere effettuate tutte le azioni volte alla verifica della conformità delle matrici ambientali interessate dalla presenza di detti rifiuti.
5. I terreni scavati dovranno essere accumulati in sicurezza e comunque su superficie impermeabilizzata, coperti con teli, ovvero disposti in cassoni e coperti, fino al loro smaltimento come rifiuto. Premesso che la normativa vigente in materia di rifiuti prevede che la classificazione di un rifiuto sia effettuata dal produttore/detentore dello stesso, al quale sotto la propria responsabilità spetta la decisione finale di classificazione, lo Scrivente Servizio ritiene che i codici CER da utilizzare per terreni da avviare a smaltimento siano nel capitolo 19 13, in modo da consentire il trattamento di suddetto materiale in impianti che realizzino un abbattimento/eliminazione dei contaminanti presenti e non un semplice trattamento meccanico di macinazione il quale non agisce direttamente sui contaminanti presenti nel rifiuto. La Ditta dovrà comunicare preventivamente agli Enti presso quali impianti intenda conferire il rifiuto, nonché gli estremi autorizzativi degli stessi. Dovrà essere altresì comunicato il nominativo dei trasportatori e gli estremi delle iscrizioni all'Albo e dovrà inoltre essere fornita allo Scrivente copia della quarta copia dei formulari di smaltimento per gli opportuni controlli di competenza.
6. In merito alle questioni legate alla logistica e viabilità del sito segnalate a pagina 24 del documento, rilevata la necessità, come peraltro segnalato dalla ditta, di evitare sporcamenti delle strade dell'azienda stessa con materiale contaminato, si chiede di trasmettere, a seguito dell'approvazione del piano di cui all'oggetto, insieme al cronoprogramma dettagliato dei lavori, anche idonea planimetria dell'area di allestimento del cantiere specificando l'implementazione o meno del sistema di

lavaggio pneumatici e, in tal caso, anche il trattamento e destino delle acque di lavaggio.

7. Si ritiene condivisibile la proposta di monitoraggio post operam della durata di due anni, conducendo tuttavia il monitoraggio con cadenza semestrale per il primo anno e annuale nel secondo.
8. Per quanto riguarda il monitoraggio, si segnala che la ditta prevede, come indicato a pagina 21, anche la verifica della qualità delle acque superficiali ma dei campionamenti per tale matrice non viene presentata alcuna proposta nel capitolo 12 relativo al "Piano di monitoraggio": si chiede di integrare opportunamente tale sezione.
9. Per quanto riguarda il protocollo proposto a pagina 28 relativamente alla soglia di attenzione e di allarme, si segnala che non viene specificato in alcun punto quale sia il riferimento per "soglia di allarme" considerato dalla Ditta. Si ritiene che la discriminante di conformità debba essere il valore delle CSC come definite dal D.Lgs. 152/06 e s.m.i.: in caso di superamento di tale soglia anche a valle dell'intervento di cui all'oggetto, la ditta dovrà attivarsi ai sensi dell'art. 242 del citato decreto.
10. Il collaudo dell'intervento dovrà essere eseguito mediante prelievo e valutazione dei campioni in contraddittorio con l'ente di controllo. Dovranno essere ricercati tutti i parametri valutati in fase di indagine e non solo quelli che hanno dato origine a superamento dei valori di CSC definite in colonna A della Tabella 1 dell'Allegato 5 al Titolo V, Parte IV del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.; l'esatta ubicazione dei punti di indagine dovrà essere concordata in campo con l'Ente di controllo.
11. Si segnala fin d'ora che, con riferimento alle osservazioni di cui al punto 1, nonché alla necessità di integrare il modello concettuale di contaminazione del sito alla luce dell'osservazione di cui al punto 3 del presente parere, qualora le operazioni di risanamento si configurino come attività di Messa in sicurezza lo Scrivente Servizio non dovrà provvedere al rilascio della certificazione di cui agli articoli 242 e 248 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i..
12. Al fine dell'esecuzione degli interventi si propone un termine di circa 90 giorni. Tale termine si ritiene possa essere prolungato di una durata massima di 60 giorni qualora fosse necessario l'intervento di AIPO per la regolamentazione del livello del lago permettendo la secca del fossetto e l'esecuzione dei lavori.
13. Al termine delle attività si chiede alla ditta di produrre idonea relazione di fine lavori, che sarà sottoposta alla valutazione degli enti.

Rilevato che, alla luce delle considerazioni di cui al punto 3 del presente parere, il modello concettuale di contaminazione risulta essere incompleto,

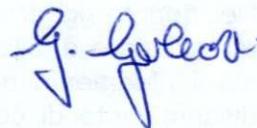
rilevato tuttavia che le aree di indagine integrative richieste probabilmente risultano comunque essere a valle del fossetto oggetto dell'intervento di risanamento proposto,

con la presente, con l'obiettivo di attivare quanto prima le operazioni di pulizia del fossetto, si esprime nulla osta all'esecuzione dell'intervento proposto, nel rispetto delle prescrizioni riportate nel presente parere, demandando ad una seconda fase l'esecuzione delle analisi integrative e pertanto l'elaborazione di un secondo stralcio di intervento: tali analisi integrative dovranno essere comunque svolte entro l'anno corrente in modo da consentire quanto prima la presentazione di un eventuale secondo stralcio di intervento nelle aree che da tali analisi, risulteranno eventualmente contaminate. In tale eventualità si ritiene che i tempi del monitoraggio sul fossetto in oggetto, menzionati al punto 7, debbano essere prolungati consentendo un monitoraggio di due anni dal completamento degli interventi di secondo stralcio.

La Ditta avrà comunque la facoltà di valutare se provvedere all'esecuzione delle analisi di cui al punto 3 prima della realizzazione degli interventi sul fossetto e in tal caso si ritiene che tali campionamenti e la presentazione di una nuova proposta di intervento, redatta tenendo conto delle osservazioni poste e delle risultanze dei campionamenti, dovrà essere presentata entro l'anno in corso, al fine di procedere quanto prima all'esecuzione degli interventi di risanamento.

Distinti saluti.

Il Responsabile del Servizio
Inquinamento e Piano Rifiuti, Energia
Dott. Giampaolo Galeazzi



U.O. Suolo Bonifiche e Attività Estrattive

Protocollo arpa_mi.2013.0095914 del 11/07/2013

Firmato digitalmente da FIORENZO SONGINI

COMUNE DI CURTATONE
Prot.0018262 - 12.07.2013
CAT. VI CLASSE 9 ARRIVO



Spettabile

COMUNE DI CURTATONE
CORTE SPAGNOLA, N.3
46010 CURTATONE (MN)

Email:

comune.curtatone@pec.regione.lombardia.it

Oggetto : Conferenza dei Servizi del 11/07/2013 relativa al documento "Piano di Messa in sicurezza permanente del sito denominato FOSSETTO, in via Pilla 8 a Curtatone MN – Relazione Tecnica", presentato da ditta Marconi Industrial Services S.p.a. – Insediamento di via Pilla 8 in Curtatone di Mantova

Si trasmette in allegato la relazione tecnica di cui all'oggetto della quale si condividono i contenuti.

Restando a disposizione per eventuali chiarimenti si porgono distinti saluti.

Il Direttore del Dipartimento
Ing. Fiorenzo Songini

Allegati:

File parere_CdS_11_07_13.pdf

Responsabile del procedimento: Dr. Alessandro Bianchi, tel.03764690281, e-mail:a.bianchi@arpalombardia.it

Istruttore: Dott. Marco Spaggiari, Ing. Barbara Bianco

Viale Risorgimento, 43 46100 Mantova - Tel. 0376.4690.1 fax 0376.4690.224 - www.arpalombardia.it
Indirizzo e-mail: mantova@arpalombardia.it - Indirizzo PEC: dipartimentomantova@pec.regione.lombardia.it



UNI EN ISO 9001:2008
Certificato n.9175.ARPL



Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente
Dipartimento di Mantova

Firma autografa sostituita con indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile ai sensi del D.Lgs. 39/93 art. 3 c. 2.

Viale Risorgimento, 43 46100 Mantova - Tel. 0376.4690.1 fax 0376.4690.224 - www.arpalombardia.it
Indirizzo e-mail: info@arpalombardia.it - Indirizzo PEC: arpa@pec.regione.lombardia.it



UNI EN ISO 9001:2008
Certificato n.9175.ARPL



Conferenza dei Servizi del 11/07/2013 relativa al documento "Piano di Messa in sicurezza permanente del sito denominato FOSSETTO, in via Pilla 8 a Curtatone MN – Relazione Tecnica", presentato da ditta Marconi Industrial Services S.p.a. – Insediamento di via Pilla 8 in Curtatone di Mantova.

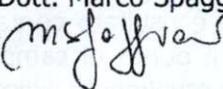
Con riferimento al documento in oggetto, redatto da Studio Geologia Ambiente Territorio di Mantova, per conto di Marconi Industrial Services S.p.a., si formulano le seguenti osservazioni:

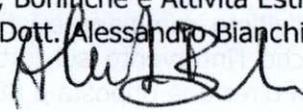
- si precisa che le attività di campionamento del fosso in oggetto, effettuate in data 04/12/12, non sono configurabili come attività di verifica di una MISE, ma sono state eseguite in quanto previste nell'ambito della Conferenza dei Servizi del 18/08/09 che ha approvato il documento "*Piano di Investigazione per accertamento ambientale presso la sede dello stabilimento di via Pilla. Relazione. Integrazioni Conferenza dei Servizi del 21/07/2009*", redatto da Studio Geologia Ambiente Territorio di Mantova, per conto di Marconi Industrial Services S.p.a.;
- come indicato nella nota ARPA di trasmissione dei risultati analitici (nota prot.51008 del 12/04/13), i campionamenti dei sedimenti del fosso in oggetto hanno evidenziato per i parametri metalli (cadmio, cromo totale, nichel, piombo, rame, stagno, zinco), Idrocarburi pesanti, PCB, Pentaclorofenolo, Triclorofenolo e IPA (Benzo(a)pirene, Benzo(g,h,i)pirene, Indenopirene valori analitici eccedenti le CSC previste per la destinazione d'uso verde/residenziale dalla vigente normativa in materia di siti contaminati;
- per quanto riguarda il progetto presentato, che secondo questa Agenzia è assimilabile ad un Progetto unico di bonifica secondo la procedura semplificata prevista dall'art. 249 e dell'Allegato 4 del D.Lgs.152/06 e s.m.i., si condividono gli obiettivi dell'intervento proposto, ossia il raggiungimento delle CSC di cui alla Colonna A, Tabella 1, Titolo V, Parte 4 del D.L.gs.152/06 e s.m.i.. Si ritiene condivisibile inoltre la scelta di procedere per lotti (ne sono previsti 4 di lunghezza pari a 20 m ciascuna), scavando il fondo del fossetto per circa 50 cm e intervenendo con uno scortico iniziale delle pareti, che potrà essere poi approfondito nel caso l'intervento non risultasse sufficiente per il persistere di contaminazione; si ritiene che i rifiuti prodotti debbano essere stoccati in container a tenuta, tenendo separati fra loro quelli provenienti da ciascun lotto, prima del loro conferimento ad idoneo impianto di trattamento/smaltimento. Nel documento la ditta ipotizza la produzione di 250 m³ di rifiuto, tuttavia si chiede che venga fornito un rilievo plano-altimetrico dell'area in oggetto prima e dopo l'intervento, con l'esatta quantificazione dei materiali asportati;
- poiché l'ultimo campione effettuato lungo il fosso (denominato SED5), è risultato contaminato, si ritiene che l'intervento sul lotto 1 (Tavola 5) debba proseguire oltre il punto di campionamento SED5, in direzione opposta a SED4, per rimuovere la contaminazione eventualmente presente anche in quella direzione;
- poiché la ditta dichiara che è necessario procedere alle attività di scavo in condizioni di asciutta e che la tempistica prevista dal crono programma potrebbe essere influenzata dal livello del lago, tanto che ipotizza di chiedere ad AIPO la regolazione del livello idrico del lago, qualora tali accordi

non andassero a buon fine in tempi brevi (es. 3 mesi), si ritiene che le condizioni di asciutta possano essere realizzate artificialmente mediante sbarramenti fisici ed aspirazione forzata di acqua; in tal caso le acque aspirate, se non canalizzate ed adeguatamente trattate prima dello scarico, dovranno essere gestite come rifiuti liquidi secondo la normativa vigente in materia; le autorizzazioni necessarie dovranno essere richieste agli Enti competenti;

- per quanto riguarda il piano di monitoraggio descritto a pag.27, si ritiene che "il monitoraggio in corso d'opera" sia in realtà una caratterizzazione dei rifiuti che saranno prodotti durante le attività di bonifica e che la ditta, sulla base dei risultati analitici, dovrà preventivamente classificare.
- per quanto riguarda il collaudo finale dell'intervento, ARPA si riserva la facoltà di effettuare il prelievo e l'analisi in contraddittorio sul 100% di tutti i campioni prelevati dalla ditta, con oneri a carico della stessa. Si precisa che il campionamento per la ricerca dei composti organici volatili debba essere effettuato in maniera puntuale, mediante minicarotatori monouso con scarico della carota in vials in vetro da 40 ml con tappo e setto teflonato. In fase di collaudo dovranno essere ricercati tutti i parametri ricercati il 04/12/12 e non solo quelli risultati superiori alle CSC. Le esatte ubicazioni dei punti di indagine dovranno essere concordate in campo con gli Enti di controllo; si precisa che oltre ai campioni previsti dalla ditta all'interno del fossato, dovranno essere previsti almeno altri 4 campioni di terreno, da prelevarsi all'esterno del fosso ad una distanza di circa 5 metri dalla sponda, per verificare la qualità dei terreni che potrebbero essere stati interessati da eventuali tracimazioni.
- alla luce del sopralluogo congiunto ARPA-Provincia del 05/09/08, durante il quale è stato rinvenuto un tubo interrato che metteva in collegamento l'estremità est del fossetto con la zona delle Valli del Mincio, ubicata oltre la strada sterrata, si ritiene che dovrà essere verificata la presenza di eventuale contaminazione anche all'esterno del fossetto, oltre lo sbocco del tubo all'estremità opposta, verso le valli del Mincio;
- La Ditta dovrà fornire il nominativo del laboratorio chimico a cui intende affidare l'esecuzione delle proprie analisi; tale laboratorio, prima dell'inizio delle attività, dovrà essere sottoposto ad intercalibrazione con il laboratorio ARPA nel caso tale operazione non fosse già stata effettuata;
- prima dell'inizio delle attività la ditta dovrà fornire agli Enti di controllo il cronoprogramma con almeno 10 giorni lavorativi d'anticipo.

Rimanendo a disposizione per eventuali chiarimenti, si porgono cordiali saluti.

Il Dirigente Chimico
Dott. Marco Spaggiari


Il Responsabile della UO
Suolo, Bonifiche e Attività Estrattive
Dott. Alessandro Bianchi


Responsabile del procedimento: Dott. Alessandro Bianchi
Pratica trattata da: Dott. Marco Spaggiari, Ing. Barbara Bianco

PARTENZA		
11 LUG 2013		
A.S.L. MANTOVA		
Prot. n°	46614/13	
Cat.	CL	Fas.

Rif. FASC ASL 6085 del 07.07.0912

Spett. le
Comune di Curtatone
Piazza Corte Spagnola 3
Curtatone(MN)

Oggetto: Marconi Industries services s.p.a. – Conferenza di Servizi per il Piano di Messa in sicurezza permanente del sito denominato "Fossetto" . PARERE

In riferimento al documento "Piano di Messa in sicurezza permanente" del sito denominato "Fossetto" inviato dalla ditta Marconi Industries services s.p.a. mediante PEC il 30 Maggio 2013,

vista la convocazione della Conferenza di Servizi inviata dal Comune di Curtatone mediante PEC per l'approvazione del documento in oggetto, si formulano le valutazioni di seguito riportate.

Nel documento la ditta propone un progetto di "messa in sicurezza permanente" che consiste nella rimozione del terreno sul fondo e sulla parte terminale della sponda del fosso in cui è stata accertata una contaminazione; tale operazione, tesa a rimuovere la suddetta contaminazione, viene valutata positivamente.

In merito al collaudo degli interventi, la ditta propone di circoscrivere il prelievo dei campioni all'interno del "fossetto"; data la natura dell'area, si ritiene che tale modalità sia limitata e si propone, pertanto, di eseguire dei sondaggi anche nelle vicinanze del fosso oggetto dell'intervento al fine di verificare una eventuale contaminazione dovuta alla tracimazione delle acque dal fosso stesso e lungo il canale cui era precedentemente collegato.

Si specifica inoltre che, durante le diverse attività in cantiere, tutti gli operatori presenti dovranno essere equipaggiati con i Dispositivi di Protezione Individuale idonei ad eseguire le attività in condizioni di assoluta sicurezza, secondo quanto previsto dal Piano di Sicurezza della ditta e dalla normativa vigente.

Alla luce di quanto sopra, si ritiene che il progetto presentato, debba essere integrato con quanto proposto nel presente parere; ferme restando le eventuali altre osservazioni/integrazioni avanzate da tutti gli Enti di controllo in sede di Conferenza dei Servizi.

A disposizione per eventuali ulteriori chiarimenti.

Il Tecnico Istruttore pratica
(Ing. Andrea Gallio)

COMUNE DI CURTATONE
Prot.0018261 - 12.07.2013
CAT. VI CLASSE 9 ARRIVO



Il Resp. del Servizio
(Dott.ssa Fausta Caramaschi)

Oggetto: C.d.S. datata 11-07-2013

Mittente: "PEC MIS" <pec@pec.marconi-spa.com>

Data: 16/07/2013 18:36

A: "Comune di Curtatone - PEC" <comune.curtatone@legalmail.it>

CC: "Roberto Cesaretti" <cesaretti@marconi-spa.com>, "Gabriele Bocchi" <bocchi@marconi-spa.com>, "Vanna Messori" <studiogeologia@gmail.com>

In esito a quanto richiesto, inviamo in allegato il testo del verbale della c.d.s. emendato (opportunamente evidenziato in verde) nella parte relativa alle dichiarazioni della scrivente Società.

Nell'allegata formulazione letterale, la scrivente ditta si dichiara fin da ora disponibile alla sottoscrizione del verbale.

Si coglie l'occasione, fatte comunque salve le doglianze e censure che ci si riserva di formulare, occorrendo, in termini più approfonditi e nelle competenti sedi, per evidenziare quanto segue:

- in relazione alla prescrizione che vorrebbe estendere le attività di campionamento all'esterno del fosso a distanza minima di 5 metri e ad altre aree, oltre quanto già verbalizzato, si fa presente che la prescrizione verrebbe a snaturare la struttura del procedimento adottato che è, anche per esplicita affermazione della c.d.s., di natura semplificata (art. 249 TUA); ciò fa salvo ovviamente ogni intervento o prescrizione o accertamento che la PA competente ritenesse di assumere su tali aree.
- relativamente alle osservazioni degli Enti, si fa presente che la scrivente Società non intende aderire a prescrizioni e quant'altro fosse teso ad estendere ed ampliare, snaturandolo, il progetto proposto. L'unica osservazione che si ritiene pertinente è quella relativa al rame (punto 2 osservazioni Provincia), frutto di un refuso tipografico; per quanto attiene al monitoraggio "post operam" (punto 9 osservazioni Provincia) si ritiene di poter aderire all'impostazione emergente dalla c.d.s.
- per quanto attiene al punto 5 delle osservazioni della Provincia si fa presente che, pur non corrispondendo detta prescrizione alla visione della scrivente Ditta, si resta disponibili ad un confronto sul punto.
- Per quanto attiene al punto 5 delle osservazioni ARPA si ritiene di non condividere l'impostazione assunta anche perché ciò potrebbe alterare in termini macroscopici l'onere economico dell'operazione.

Cordiali Saluti

MARCONI INDUSTRIAL SERVICES S.p.a.
Via L. Pilla, 8 - 46010 Curtatone -MN (Italy)
Tel: (+39) 0376 346301
Fax: (+39) 0376 380562

COMUNE DI CURTATONE
Prot.0018641 - 17.07.2013
CAT. VI CLASSE 9 ARRIVO



—Allegati:—

Verbale Marconi conferenza di servizi luglio 2013 modificato ARPA e
MARCONI.doc

114 KB

Oggetto: VERBALE CONFERENZA DEI SERVIZI FOSSETTO MARCONI DELL'11 LUGLIO 2013

Mittente: "PEC MIS" <pec@pec.marconi-spa.com>

Data: 23/07/2013 09:12

A: "Comune di Curtatone - PEC" <comune.curtatone@legalmail.it>

CC: "Roberto Cesaretti" <cesaretti@marconi-spa.com>, "Giacomo Fogazzaro - MARTEC S.p.a." <g.fogazzaro@martec.it>, "Gabriele Bocchi" <bocchi@marconi-spa.com>, "Vanna Messori" <studiogeologia@gmail.com>

Buongiorno,

con riferimento al verbale della Cds in data 11/07/2013 ed alla riserva ivi contenuta, la scrivente Società ribadisce la propria indisponibilità ad eseguire indagini ovvero campionamenti diversi ed ulteriori su aree non ricomprese nel piano proposto.

Nella non creduta ipotesi in cui venisse prescritta l'esecuzione di indagini ulteriori rispetto a quelle proposte o concordate, la scrivente riserva espressamente la facoltà di impugnazione del provvedimento. A futura memoria, si precisa il fatto che la affermazione (e-mail Cesari Nicola del 19 luglio 2013 - 11.33): "... Verbaledebitamente sottoscritto", non si riferisce alla Società Marconi, in quanto la formulazione di competenza proposta con ns. Pec del 16/07/2013 - 18.36 è stata modificata.

Cordiali saluti.

MARCONI INDUSTRIAL SERVICES S.p.a.

Via L. Pilla, 8 - 46010 Curtatone -MN (Italy)

Tel: (+39) 0376 346301

Fax: (+39) 0376 380562

COMUNE DI CURTATONE
Prot.0019203 - 23.07.2013
CAT. VI CLASSE 4 ARRIVO



Oggetto: VERBALE CONFERENZA DEI SERVIZI FOSSETTO MARCONI DELL'11 LUGLIO 2013

Mittente: "PEC MIS" <pec@pec.marconi-spa.com>

Data: 31/07/2013 13:58

A: "COMUNE DI CURTATONE" <comune.curtatone@legalmail.it>

CC: "Roberto Cesaretti" <cesaretti@marconi-spa.com>, <g.fogazzaro@martec.it>, "Gabriele Bocchi" <bocchi@marconi-spa.com>, "Vanna Messora" <studiogeologia@gmail.com>

Buongiorno,

con riferimento alla 3^a edizione del verbale della Cds in data 11/07/2013 inviata in allegato alla e-mail del 26 luglio 2013 ed alla riserva ivi contenuta, la scrivente Società ribadisce la propria indisponibilità ad eseguire indagini ovvero campionamenti diversi ed ulteriori su aree non ricomprese nel piano proposto. Nella non creduta ipotesi in cui venisse prescritta l'esecuzione di indagini ulteriori rispetto a quelle proposte o concordate, la scrivente riserva espressamente la facoltà di impugnazione del provvedimento. A futura memoria, si precisa il fatto che la affermazione (e-mail Cesari Nicola del 19 luglio 2013 – 11.33): " ...Verbaledebitamente sottoscritto.....", non si riferisce alla Società Marconi, in quanto la formulazione di competenza proposta con ns. Pec del 16/07/2013 – 18.36 è stata modificata. Cordiali saluti.

MARCONI INDUSTRIAL SERVICES S.p.a.
Via L. Pilla, 8 – 46010 Curtatone -MN (Italy)
Tel: (+39) 0376 346301
Fax: (+39) 0376 380562

COMUNE DI CURTATONE
Prot.0020008 - 01.08.2013
CAT. VI CLASSE 4 ARRIVO



ARPA LOMBARDIA

Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente

Dipartimento di Mantova

Suolo, Bonifiche e Attività Estrattive



Mantova, li

Prot. Prov. n°

Provincia di Mantova

Ente: P_mn RCO: R001
 Prot: (P) 2013/0039935 del 14/08/13
 Class: 14.03.02

Spett.le



Comune di Curtatone
 Piazza Corte Spagnola, 3
 46010 Curtatone (MN)
 c.a. ing. Trombani
comune.curtatone@legalmail.it

COMUNE DI CURTATONE
 Prot.0021078 - 14.08.2013
 CAT. VI CLASSE 4 PARTENZA



e p.c. Spett.li

Parco del Mincio
 Piazza Porta Giulia, 10
 46100 Mantova
 c.a. dott. Agosti
parco.mincio@pec.regione.lombardia.it

ASL di Mantova
 Dipartimento di Prevenzione Medica
 Via dei Toscani, 1 - 46100 Mantova
 c.a. ing. Gallio
direzione.generale@pec.aslmn.it

Regione Lombardia U.O.
 Direzione Ambiente, Energia e Reti
 Piazza Città di Lombardia, 1
 20124 Milano
 c.a. ing. Elefanti
ambiente@pec.regione.lombardia.it

Regione Lombardia S.T.E.R.
 Mantova
 Corso Vittorio Emanuele, 57
 46100 Mantova
mantovaregione@pec.regione.lombardia.it

A.I.P.O. Mantova
 Vicolo Canove, 26
 46100 Mantova
protocollo@cert.agenziapo.it

Oggetto: **Marconi Industrial Service S.p.A. – insediamento di via Pilla 8 in Curtatone di Mantova. Riscontro a comunicazione del Comune di Curtatone del 05/08/2013.**

Con riferimento all'area in oggetto, agli esiti della Conferenza dei Servizi del 11/07/2013 e alla nota del Comune di Curtatone del 05/08/2013, in atti prov.li prot. n. 38825 del 06/08/2013, relativa alla trasmissione di alcune osservazioni parte della Ditta a seguito della suddetta Conferenza dei Servizi si ritiene di precisare quanto segue.

La prescrizione relativa all'esecuzione di ulteriori indagini presentata dagli Enti in sede di Conferenza dei Servizi del 11/07/2013 non va certamente a snaturare la struttura intrinseca del procedimento semplificato (configurato con riferimento all'art. 249 del D.lgs. 152/06 e s.m.i.). Gli Enti infatti possono richiedere integrazioni di tale tipologia qualora il modello concettuale di contaminazione non risulti essere definito, ma carente per alcune aree limitrofe, a quelle già indagate contaminate, che possano aver risentito della contaminazione originata nell'area del fosso. L'integrazione al modello concettuale può essere richiesta anche per i procedimenti di cui all'art. 249 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.. In un'ottica di agevolazione nell'esecuzione dell'intervento e al fine di rimuovere quanto prima i sedimenti già evidenziati essere contaminati, si è voluto dare la possibilità alla Ditta di intervenire quanto prima nell'area del fosso, demandando tale fase di indagine, che più spesso viene eseguita prima delle attività di risanamento, in un momento successivo; dal punto di vista amministrativo, qualora si rincontri contaminazione, tale possibilità si configura, di fatto, come esecuzione di una bonifica per lotti o stralci. Pertanto sia dal punto di vista amministrativo che tecnico vi è la possibilità e sono presenti le motivazioni che determinano l'avanzamento della richiesta da parte degli enti.

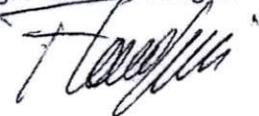
Relativamente alla richiesta di ARPA Lombardia circa l'opportunità, qualora non andassero a buon fine gli accordi con AIPO per regolare il livello idrico del lago, di realizzare artificialmente le condizioni di asciutta necessarie per gli interventi di scavo all'interno del fossato, si ritiene di confermare quanto espresso nelle tempistiche di esecuzione dell'intervento indicate nelle conclusioni e al punto 12 del parere del Servizio Inquinamento e Piano Rifiuti, Energia; la Ditta pertanto dovrà attuare tutte le possibili soluzioni tecnologiche implementabili al fine del rispetto dei tempi prescritti per l'esecuzione degli interventi e impegni previsti.

Infine si precisa che rimangono valide le osservazioni e prescrizioni riportate nei pareri degli scriventi ARPA Lombardia Dipartimento di Mantova prot. n. 2013.95914 dell'11/07/2013 e Provincia di Mantova, Servizio Inquinamento e Piano Rifiuti, Energia prot. n. 34668 dell'11/07/2013, presentati in sede della conferenza dei servizi dell'11/07/2013 per la valutazione del Piano di Messa in Sicurezza proposto dalla Ditta.

Distinti saluti.

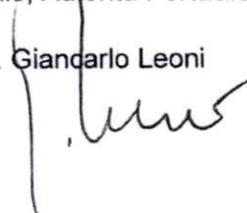
Il Direttore Dipartimento
ARPA di Mantova

Ing. Fiorenzo Songini



Il Dirigente del
Settore Ambiente, Pianificazione
Territoriale, Autorità Portuale

Arch. Giancarlo Leoni



Oggetto: POSTA CERTIFICATA: MARCONI INDUSTRIAL SERVICE S.P.A. – INSEDIAMENTO DI VIA PILLA 8 IN CURTATONE DI MANTOVA. RISCONTRO A COMUNICAZIONE DEL COMUNE DI CURTATONE DEL 05/08/2013

Mittente: "Per conto di: dipartimentomantova.arpa@pec.regione.lombardia.it" <posta-certificata@pec.lombardia.it>

Data: 14/08/2013 12.58

A: comune.curtatone@legalmail.it

Messaggio di posta certificata

Il giorno 14/08/2013 alle ore 12:58:29 (+0200) il messaggio

"MARCONI INDUSTRIAL SERVICE S.P.A. - INSEDIAMENTO DI VIA PILLA 8 IN CURTATONE DI MANTOVA. RISCONTRO A COMUNICAZIONE DEL COMUNE DI CURTATONE DEL 05/08/2013" è stato inviato da "dipartimentomantova.arpa@pec.regione.lombardia.it"

indirizzato a:

comune.curtatone@legalmail.it

Il messaggio originale è incluso in allegato.

Identificativo messaggio: EC8B6F7F-5217-53B9-6624-00B33E44A73C@pec.lombardia.it

-----postacert.eml-----

Oggetto: MARCONI INDUSTRIAL SERVICE S.P.A. INSEDIAMENTO DI VIA PILLA 8 IN CURTATONE DI MANTOVA. RISCONTRO A COMUNICAZIONE DEL COMUNE DI CURTATONE DEL 05/08/2013

Mittente: dipartimentomantova.arpa@pec.regione.lombardia.it

Data: 14/08/2013 12.57

A: comune.curtatone@legalmail.it

AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE

AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE

Nostri riferimenti interni:

Protocollo numero arpa_mi.2013.0112094 del 14/08/2013 12:57

Firmato digitalmente da LOREDANO FUSARI

Elenco allegati:

Comunicazione Elettronica Firmata.pdf.p7m

Risposta congiunta per Marconi Industrial Service Spa.pdf

I documenti allegati alla presente e-mail con estensione .p7m (formato PKCS#7) sono firmati digitalmente in conformità al DPCM 13/01/2004 e Delib. CNIPA 4/2005. Per visualizzare, stampare, esportarne il contenuto e per verificarne la firma è necessario disporre di uno specifico software.

Un elenco dei software di verifica disponibili gratuitamente per uso personale è presente al seguente indirizzo:

<http://www.digitpa.gov.it/principali-attivita%3%A0/software-di-verifica-della-firma-digitale>

-----Segnatura.xml-----

<?xml version="1.0" encoding="ISO-8859-1"?>

<!DOCTYPE Segnatura SYSTEM "Segnatura.dtd">

<Segnatura>

<Intestazione>

<Identificatore>

<CodiceAmministrazione>arpa_mi</CodiceAmministrazione>

<CodiceAOO>arpa_mi</CodiceAOO>

<NumeroRegistrazione>112094</NumeroRegistrazione>

<DataRegistrazione>2013-08-14</DataRegistrazione>

</Identificatore>

<OraRegistrazione tempo="locale">12.57.33</OraRegistrazione>

<Origine>

<IndirizzoTelematico>


```

tipo="smtp">dipartimentomantova.arpa@pec.regione.lombardia.it</IndirizzoTelematico>
<Mittente>
<Amministrazione>
<Denominazione>Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente</Denominazione>
<CodiceAmministrazione>arpa_mi</CodiceAmministrazione>
<UnitaOrganizzativa tipo="permanente">
<Denominazione>AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE</Denominazione>
<Persona>
<Nome>FIORENZO</Nome>
<Cognome>SONGINI</Cognome>
</Persona>
<IndirizzoPostale>
<Toponimo/>
<Civico/>
<CAP/>
<Comune/>
<Provincia/>
</IndirizzoPostale>
<IndirizzoTelematico>dipartimentomantova.arpa@pec.regione.lombardia.it</IndirizzoTelematico>
</UnitaOrganizzativa>
</Amministrazione>
<AOO>
<Denominazione>AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE</Denominazione>
<CodiceAOO>arpa_mi</CodiceAOO>
</AOO>
</Mittente>
</Origine>
<Destinazione confermaRicezione="no">
<IndirizzoTelematico tipo="smtp">comune.curtatone@legalmail.it</IndirizzoTelematico>
<Destinatario>
<Amministrazione>
<Denominazione>Comune di Curtatone</Denominazione>
<UnitaOrganizzativa tipo="permanente">
<Denominazione>Comune di Curtatone</Denominazione>
<IndirizzoPostale>
<Toponimo/>
<Civico/>
<CAP/>
<Comune/>
<Provincia/>
</IndirizzoPostale>
<IndirizzoTelematico>comune.curtatone@legalmail.it</IndirizzoTelematico>
</UnitaOrganizzativa>
</Amministrazione>
</Destinatario>
</Destinazione>
<PerConoscenza confermaRicezione="no">
<IndirizzoTelematico tipo="smtp">dip.medico@pec.aslmi.it</IndirizzoTelematico>
<Destinatario>
<Amministrazione>
<Denominazione>ASL DI MANTOVA</Denominazione>
<UnitaOrganizzativa tipo="permanente">
<Denominazione>ASL DI MANTOVA</Denominazione>
<IndirizzoPostale>
<Toponimo/>
<Civico/>
<CAP/>
<Comune/>
<Provincia/>
</IndirizzoPostale>
<IndirizzoTelematico>dip.medico@pec.aslmi.it</IndirizzoTelematico>
</UnitaOrganizzativa>
</Amministrazione>
</Destinatario>
</PerConoscenza>
<PerConoscenza confermaRicezione="no">
<IndirizzoTelematico
tipo="smtp">parco.mincio@pec.regione.lombardia.it</IndirizzoTelematico>
<Destinatario>
<Amministrazione>
<Denominazione>PARCO DEL MINCIO</Denominazione>
<UnitaOrganizzativa tipo="permanente">
<Denominazione>PARCO DEL MINCIO</Denominazione>
<IndirizzoPostale>
<Toponimo/>

```


<Civico/>
 <CAP/>
 <Comune/>
 <Provincia/>
 </IndirizzoPostale>
 <IndirizzoTelematico>parco.mincio@pec.regione.lombardia.it</IndirizzoTelematico>
 </UnitaOrganizzativa>
 </Amministrazione>
 </Destinatario>
 </PerConoscenza>
 <PerConoscenza confermaRicezione="no">
 <IndirizzoTelematico
 tipo="smtp">mantovaregione@pec.regione.lombardia.it</IndirizzoTelematico>
 <Destinatario>
 <Amministrazione>
 <Denominazione>STER - SEDE TERRITORIALE DI MANTOVA</Denominazione>
 <UnitaOrganizzativa tipo="permanente">
 <Denominazione>STER - SEDE TERRITORIALE DI MANTOVA</Denominazione>
 <IndirizzoPostale>
 <Toponimo/>
 <Civico/>
 <CAP/>
 <Comune/>
 <Provincia/>
 </IndirizzoPostale>
 <IndirizzoTelematico>mantovaregione@pec.regione.lombardia.it</IndirizzoTelematico>
 </UnitaOrganizzativa>
 </Amministrazione>
 </Destinatario>
 </PerConoscenza>
 <PerConoscenza confermaRicezione="no">
 <IndirizzoTelematico tipo="smtp">ufficio-mn@cert.agenziapo.it</IndirizzoTelematico>
 <Destinatario>
 <Amministrazione>
 <Denominazione>AIPO - AGENZIA INTERREGIONALE PER IL PO</Denominazione>
 <UnitaOrganizzativa tipo="permanente">
 <Denominazione>AIPO - AGENZIA INTERREGIONALE PER IL PO</Denominazione>
 <IndirizzoPostale>
 <Toponimo/>
 <Civico/>
 <CAP/>
 <Comune/>
 <Provincia/>
 </IndirizzoPostale>
 <IndirizzoTelematico>ufficio-mn@cert.agenziapo.it</IndirizzoTelematico>
 </UnitaOrganizzativa>
 </Amministrazione>
 </Destinatario>
 </PerConoscenza>
 <PerConoscenza confermaRicezione="no">
 <IndirizzoTelematico tipo="smtp">ambiente@pec.regione.lombardia.it</IndirizzoTelematico>
 <Destinatario>
 <Amministrazione>
 <Denominazione>REGIONE LOMBARDIA DIREZIONE GENERALE AMBIENTE, ENERGIA E SVILUPPO
 SOSTENIBILE</Denominazione>
 <UnitaOrganizzativa tipo="permanente">
 <Denominazione>REGIONE LOMBARDIA DIREZIONE GENERALE AMBIENTE, ENERGIA E SVILUPPO
 SOSTENIBILE</Denominazione>
 <IndirizzoPostale>
 <Toponimo/>
 <Civico/>
 <CAP/>
 <Comune/>
 <Provincia/>
 </IndirizzoPostale>
 <IndirizzoTelematico>ambiente@pec.regione.lombardia.it</IndirizzoTelematico>
 </UnitaOrganizzativa>
 </Amministrazione>
 </Destinatario>
 </PerConoscenza>
 <Oggetto>MARCONI INDUSTRIAL SERVICE S.P.A. - INSEDIAMENTO DI VIA PILLA 8 IN CURTATONE DI
 MANTOVA. RISCONTRO A COMUNICAZIONE DEL COMUNE DI CURTATONE DEL 05/08/2013</Oggetto>
 </Intestazione>
 <Descrizione>
 <Documento nome="Comunicazione Elettronica Firmata.pdf.p7m" tipoRiferimento="MIME">


```

<CollocazioneTelematica>Body</CollocazioneTelematica>
<Impronta algoritmo="SHA-1"
codifica="base64">0965cdc870909c210f69def5d64c9a9957941632</Impronta>
<Oggetto>Marconi Industrial Service S.p.A. - insediamento di via Pilla 8 in Curtatone di
Mantova. Riscontro a comunicazione del Comune di Curtatone del 05/08/2013</Oggetto>
</Documento>
<Allegati>
<Documento nome="Risposta congiunta per Marconi Industrial Service Spa.pdf"
tipoRiferimento="MIME">
<CollocazioneTelematica>Body</CollocazioneTelematica>
<Impronta algoritmo="SHA-1"
codifica="base64">a80ebd63fd4bf899bb324806aec2527b6b2afa6e</Impronta>
<Oggetto>File Risposta congiunta per Marconi Industrial Service Spa.pdf</Oggetto>
</Documento>
</Allegati>
</Descrizione>
</Segnatura>
    
```

Allegati:

postacert.eml	1.4 MB
Segnatura.xml	5.5 KB
Comunicazione Elettronica Firmata.pdf.p7m	193 KB
Risposta congiunta per Marconi Industrial Service Spa.pdf	815 KB
dati-cert.xml	1.0 KB

AMBIENTE

PARTENZA			
23 AGO 2013			
A.S.L. MANTOVA			
Prot. n°	0054489		
Cat.	7	CL 8	Fas. 2

 Regione
Lombardia
ASL Mantova

COMUNE DI CURTATONE
Prot.0021658 - 24.08.2013
CAT. VI CLASSE 9 ARRIVO



Spett. le
Comune di Curtatone
Piazza Corte Spagnola 3
Curtatone(MN)

Oggetto: Riscontro alla comunicazione del comune di Curtatone del del 05.08.13.
Marconi Industries Services S.p.a.

In riferimento alla richiesta di riscontro da parte del Comune di Curtatone riguardo alcune indisponibilità della ditta Marconi Industries Services S.p.a. a prescrizioni indicate nel verbale della conferenza di servizi tenutasi presso il Comune di Curtatone in data 11.07.13 in merito al "Piano di Messa in sicurezza permanente" del sito denominato "Fossetto".

Richiamati gli esiti della Conferenza dei Servizi ed il parere dello scrivente Servizio Prot. 46614/13 dell'11.07.13, si formulano le valutazioni di seguito riportate.

Sebbene il documento presentato descriva gli interventi all'interno del fosso in cui alcuni sondaggi hanno dimostrato la presenza di contaminanti, si ritiene che l'area oggetto di valutazione in Conferenza di Servizi denominata "Fossetto" comprenda anche la porzione di terreno intorno, visti anche i rinvii dell'esecuzione dei sondaggi da parte della stessa ditta per la presenza di allagamenti in tutta l'area, possibile causa di tracimazione dei contaminanti presenti nel fosso.

Pertanto l'area oggetto di valutazione non può essere limitata al solo tratto di fosso ma, così come scritto nel parere Asl sopra richiamato, si ritiene necessario verificare con sondaggi l'assenza di contaminazione, ai fini della bonifica, dell'area "Fossetto" nella sua completezza.

A disposizione per eventuali ulteriori chiarimenti.

Il Tecnico Istruttore pratica
(Ing. Andrea Gallo)

Il Dirigente Medico S.I.S.P.
(Dott. Vito Bazzelli)

COMUNE DI CURTATONE
Prot.0022694 - 09.09.2013
CAT. VI CLASSE 9 ARRIVO



Mantova,

30 AGO 2013

Spett. Comune di CURTATONE
Piazza Corte Spagnola,3
46010 CURTATONE (MN)

Spett. A.R.P.A. Mantova
V.le Risorgimento,43
46100 MANTOVA

Spett. Regione Lombardia
Sede Territoriale di Mantova
Corso Vittorio Emanuele,57
46100 MANTOVA

Spett. Parco del Mincio
Piazza Porta Giulia,10/A
46100 MANTOVA

Spett. Provincia di Mantova
Sett. Rifiuti ed Inquinamento
Via Don Maraglio,4
46100 MANTOVA

Spett. A.S.L. Mantova
Via dei Toscani,1
46100 MANTOVA

Spett. MARCONI Industrial Service spa
Via Pilla,8
46010 CURTATONE (MN)

0024946
Prot. n. (22383) /2013 Allegati n:
class. 6.10.20

OGGETTO: Marconi Industrial Service spa – Piano di messa in sicurezza permanente del sito denominato "Fossetto" in via Pilla 9 in Comune di Curtatone(MN) .

Con riferimento all'oggetto, si comunica che l'ipotesi di abbassamento delle acque del fiume Mincio e dei Laghi non può essere percorsa, sia per le sue evidenti implicazioni di tipo ambientale, igienico, navigatorio, irriguo, di bonifica e di pubblica incolumità (i cui costi sarebbero comunque da imputare ai richiedenti) ma anche a causa della relativa lunghezza temporale dell'intervento in relazione alla

incontrollabilità degli afflussi meteorici e dei deflussi, in particolare del reticolo minore insistente sulla zona in argomento.

Per quanto sopra, la richiesta non può essere accolta.

Si ritiene altresì plausibile la interclusione del canale con sbarramenti provvisori e successiva messa in asciutta mediante pompaggio. Inoltre, si fa presente che tutte le cautele del caso dovranno essere attivate durante l'esecuzione dei lavori in prossimità del canale Osone al fine di evitare qualunque sifonamento delle sponde verso le zone di scavo.

Distinti saluti.

IL DIRIGENTE
(Dott. Ing. Marco La Veglia)



Referente: I.I. Alfredo Pernarella

AREA: Po Lombardo
UFFICIO OPERATIVO DI MANTOVA

Agenzia Interregionale per il Fiume Po

Vicolo Canove, 26 - 46100 MANTOVA
Tel. 0376/320461 - Fax. 0376/320464

www.agenziapo.it

ufficio-mn@agenziapo.it

ufficio-mn@cert.agenziapo.it